

<b>ALLEGATO</b>	1	alla	Del	iberazione
	di	Giu	nta	Regionale

n. ..... del .....



LINEE GUIDA E CONVENZIONE TIPO PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI FRA IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E GLI INTERVENTI CHE COMPORTANO UN MAGGIOR CARICO URBANISTICO

berazione n. del 4 100. 2013

IL SEGREZATIO DELLA GIUNTA

(DON. Watter Garlant)

Giunta Regionale d'Abruzzo

Direzione Lavori Pubblici, Ciclo Idrico Integrato Difesa del Suolo e della Costa e Protezione Civile



LINEE GUIDA PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI FRA IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E GLI INTERVENTI CHE COMPORTANO UN MAGGIOR CARICO URBANISTICO

# Art. 1. Oggetto delle linee guida e definizioni.

Il presente documento disciplina i rapporti tra Soggetto Gestore (d'ora in poi Gestore) del SII e soggetti proponenti per interventi urbanistici che coinvolgono il servizio idrico integrato. Per interventi urbanistici si intendono i piani ed i progetti, di iniziativa pubblica e privata, in aree di nuova urbanizzazione o di estensione/recupero di urbanizzazioni esistenti con incremento del carico urbanistico che comportano la realizzazione di nuove opere di acquedotto, fognatura e depurazione o l'ampliamento e la ristrutturazione di opere esistenti e che prevedono l'allacciamento alle reti, esistenti o in progetto, del Servizio Idrico Integrato in uso al Gestore. Nella realizzazione degli interventi urbanistici approvati dal Comune, la progettazione, direzione lavori ed esecuzione delle reti con gli impianti ad esse connesse, possono essere eseguite:

- 1. a cura e oneri del soggetto proponente;
- 2. a cura del Gestore e con oneri a completo carico del soggetto proponente.

Nel caso in cui gli interventi siano realizzati direttamente dal soggetto proponente, il progetto delle opere deve essere sottoposto, prima dell'approvazione definitiva da parte degli Enti competenti, all'esame del Gestore per il rilascio del nulla osta all'allacciamento alle reti urbane. Sono esclusi dalle presenti procedure gli estendimenti ed i potenziamenti previsti dal piano degli investimenti approvato dall'Ente d'Ambito da effettuarsi a cura del Gestore (Piano Ambito).

#### Definizioni:

- intervento urbanistico: intervento di nuova lottizzazione o recupero come definito al secondo comma del presente articolo;
- soggetto proponente: il soggetto pubblico o privato che attua, direttamente o indirettamente, l'intervento urbanistico;
- Gestore: il gestore del servizio idrico integrato;
- ERSI Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato: il soggetto d'ambito regionale competente per l'Autorità d'Ambito Unico.

#### Art. 2. Norme tecniche.

Nel caso in cui il soggetto proponente, a seguito di apposita convenzione con il Comune, provveda direttamente all'esecuzione delle opere, dovrà attenersi alle specifiche tecniche dei



materiali ed alle modalità di posa emanate dal Gestore che ne effettuerà il collaudo tecnico in corso d'opera e/o finale prima della loro presa in carico da parte dell'Ente d' Ambito ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.R. n. 2/97 e s. m. e i.

Le norme tecniche del Gestore fissano inoltre le procedure e le modalità per la redazione e l'approvazione dei progetti nonché per l'esecuzione ed il collaudo dei lavori.

#### Art. 3. Oneri di intervento.

Le spese di costruzione della rete acquedottistica, della rete fognaria e degli eventuali impianti di pretrattamento, nonché degli allacciamenti all'interno della lottizzazione, sono interamente a carico del soggetto proponente, in quanto oneri di urbanizzazione primaria.

L'esecuzione dei lavori di collegamento delle reti interne alla reti esterne (allacciamento) potrà anche essere eseguita direttamente dal soggetto proponente rispettando le procedure indicate nell'apposita convenzione con il Gestore. Gli oneri per la loro realizzazione sono comunque a carico del soggetto proponente.

Sono, altresi, a carico del soggetto proponente tutte le spese per l'estensione o per il potenziamento delle reti e degli impianti pubblici esistenti che si rendessero eventualmente necessari all'esterno della lottizzazione.

### Art. 4. Procedura per la richiesta del nulla-osta.

L'Amministrazione Comunale, a seguito di richieste di concessioni per l'esecuzione di interventi relativi a nuove urbanizzazioni residenziali o industriali, recuperi edilizi e cambiamenti di destinazione d'uso di superfici che per consistenza e/o ubicazione comportino modifiche al bacino d'utenza dei servizi di acquedotto/ fognatura/ depurazione nel territorio di ......., prima del rilascio delle autorizzazioni di competenza, dovrà acquisire un parere tecnico vincolante (nulla-osta) da parte del Gestore.

La procedura prevede che il soggetto proponente presenti al Gestore il progetto definitivo a firma di un tecnico abilitato. Nel caso in cui l'area sia già parzialmente edificata, l'elaborato di progetto deve essere corredato di relazione contenente lo stato di fatto.

Il soggetto proponente presenta altresì domanda di connessione alle reti esistenti per la pianificazione dei lavori necessari all'allacciamento.

Il Gestore effettua tutti gli accertamenti atti a verificare:

- la disponibilità della risorsa idrica,
- la potenzialità di alimentazione della rete acquedottistica,
- la capacità ricettiva dei collettori fognari e degli impianti di depurazione,
- la possibilità o necessità di procedere alla separazione delle acque nere da quelle meteoriche.

Il Gestore, visionato il progetto presentato, provvede ad apportare eventuali modifiche e/o integrazioni e successivamente rilascia il nulla osta relativo alle opere del progetto con relativo parere di conformità. E' anche trasmessa la proposta di Convenzione, sulla base del modello definito in allegato 2, da sottoscrivere prima dell'inizio dei lavori.

Il soggetto proponente presenta quindi il progetto esecutivo che comprende gli elaborati di cui all'allegato 1, comunica la data di inizio dei lavori e richiede il preventivo di spesa necessario, in relazione agli oneri di allacciamento e all'eventuale necessità di intervento sull'esistente.

Il Gestore, contestualmente all'approvazione definitiva del progetto esecutivo, invia il preventivo di spesa e ne dà contestuale comunicazione all'Ente d'Ambito.

La Convenzione è quindi sottoscritta previo pagamento, da parte del soggetto proponente, del preventivo di spesa.

Il soggetto proponente, una volta conclusi i lavori e prima del collaudo, presenta in triplice copia il rilievo delle opere realizzate. Il Gestore provvede al collaudo delle stesse per la parte di competenza.

Il collaudo è effettuato prima del conferimento dei beni alla proprietà pubblica e quindi della presa in carico da parte del Gestore degli impianti realizzati ai sensi dell'art. 8 c.4 della L.R. n. 2/97.

Qualora in sede di collaudo venga riscontrata la non conformità tra quanto eseguito e il progetto approvato dal Gestore e/o alle prescrizioni dello stesso, il Gestore non attiva l'erogazione del servizio sino a che non vengano sanate le difformità.

Gli oneri del collaudo sono a completo carico del soggetto proponente.

## Art. 5. Interventi realizzati direttamente dal Gestore del SII.

Nel caso in cui la progettazione e realizzazione delle opere interne all'area di intervento siano affidate al Gestore, il soggetto proponente invia tutta la documentazione progettuale relativa all'urbanizzazione e comprendente gli elaborati descritti, ad eccezione del puntuale dimensionamento e delle specifiche connesse alle opere dei servizi idrici.

Il Gestore redige il progetto delle infrastrutture necessarie comprensivo di preventivo di spesa e lo presenta al soggetto proponente previa acquisizione, ai sensi dell'art. 157 del Dlgs n. 152/2006 del parere di compatibilità con il Piano d'Ambito da parte dell'Ente d'Ambito.

L'avvio dei lavori è preceduto dalla stipula di un contratto tra soggetto proponente e Gestore in cui sono indicati i tempi di realizzazione e le modalità di pagamento del corrispettivo.



## Art. 6. Oneri di intervento per estensione/potenziamento impianti esistenti.

Nel corso della verifica propedeutica al rilascio del nulla osta di cui all'articolo 4 o propedeutica alla definizione del progetto da parte del Gestore nel caso di cui all'articolo 5, il Gestore può verificare le seguenti situazioni:

- l'area d'intervento è ubicata in una zona sprovvista di rete/impianti di acquedotto/fognatura/depurazione;
- l'area d'intervento è ubicata in una zona in cui rete/impianti di acquedotto/fognatura/ depurazione esistenti NON sono in grado di sopportare l'aumento del carico d'utenza di progetto;
- l'area di intervento è ubicata in una zona in cui in cui rete/impianti di acquedotto/ fognatura/depurazione esistenti sono in grado di sopportare l'aumento del carico d'utenza di progetto.

Nei casi di cui ai punti 1 e 2 il Gestore provvede, a fronte di un corrispettivo, alla progettazione per la realizzazione delle opere di estensione/potenziamento di reti/impianti necessari per garantire il servizio. Solo nel caso di estensioni (punto 1) l'esecuzione dei lavori può essere eseguita direttamente dal soggetto proponente, rispettando le procedure che saranno specificate nell'apposita Convenzione.

Nel caso di cui al punto 3 non sono previsti interventi su reti/impianti esistenti ed esterni all'area di lottizzazione.

# Art. 7. Presa in carico definitiva delle opere da parte del Gestore del SII.

La responsabilità, la custodia e la manutenzione delle opere sono a carico del soggetto proponente fino al conferimento delle stesse al Comune.

La presa in carico delle opere da parte del Gestore avviene a seguito di esito positivo del collaudo e successivamente al conferimento dei beni al Comune.

Dopo tale conferimento, che il Comune dovrà preventivamente comunicare al Gestore, ed attivare ai sensi dell'art. 8 c.4 della L.R. n. 2/97, responsabilità ed oneri di manutenzione e gestione sono trasferiti al Gestore.

Può essere previsto, prima della presa in carico definitiva, un periodo di esercizio provvisorio da parte del Gestore, garantito da apposito atto fidejiussorio del soggetto proponente in favore dello stesso Gestore, nel corso del quale il Gestore provvederà, con proprio personale e propri mezzi, alla gestione diretta delle opere.

# ALLEGATO 1 – ELENCO ELABORATI PER RICHIESTA NULLA-OSTA

I seguenti elaborati sono forniti in triplice copia oltre a copia su supporto magnetico dei disegni (formato dwg/dxf) e degli elaborati (Word ed Excel):

- a) Corografia in scala 1:10.000 dove viene evidenziata l'area oggetto dell'intervento;
- b) Estratto di PRG dove si evidenziano le aree già urbanizzate e quelle da urbanizzare, indicando il numero di abitanti previsti per l'intera area di nuova urbanizzazione;
- c) Planimetria quotata in scala 1:500 o 1:200 dell'area oggetto dell'intervento con quote altimetriche, ubicazione della condotta, ubicazione degli allacci d'utenza, indicazione di eventuali organi meccanici e pezzi speciali, ubicazione dei vani contatori, ubicazione eventuali idranti e/o fontanelle pubbliche;
- d) Elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e delle tubazioni e manufatti in scala adeguata (conformi alle specifiche tecniche fornite dal Gestore);
- e) relazione tecnica generale con descrizione destinazione d'uso dei fabbricati, numero utenze previste ad uso civile e ad uso industriale, criteri di dimensionamento e specifiche dei materiali utilizzati (conformi alle specifiche tecniche fornite dal Gestore);
- f) Relazioni specialistiche;
- g) Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- h) Computo metrico estimativo;
- i) Capitolato Speciale d'Appalto;
- j) Cronoprogramma.